

PARTITI SPACCATI PARERE OPPOSTO RISPETTO AL SEGRETARIO COMUNALE YARI DE FILICAIA: «NON VOGLIAMO UN'ENCLAVE NEL PARCO»

«Niet» anche dal circolo Pd: «Tuteliamo le nostre colline»

«SE È VERO che la politica deve pensare il futuro, ci immaginiamo delle colline dove il parco dei monti livornesi sia una realtà tangibile che rappresenti un'occasione di sviluppo ecosostenibile, con le frazioni che lo circondano in grado di godere dell'economia derivante dal parco ed in grado di affrontare una riqualificazione più che mai necessaria per valorizzare un patrimonio naturale e storico che ben pochi possono vantare. Quest'area non può che essere circondata da una zona ordinata che possa essere vissuta da chi lo desidera in un contesto di manutenzione, salvaguardia, rispetto ed arricchimento dell'ambiente. Questa è la vocazione di quel territorio».

CON QUESTE parole il direttivo del circolo Pd «Berlinguer» di Salviano, La Leccia, Limoncino e Valle Benedetta mette, a suo modo di vedere, una pietra tombale sulla discarica di Monte La Poggia. Insomma: no. E ciò contrariamente anche a quanto ha sostenuto appena pochi giorni fa il segretario comunale del Pd, Yari de Filicaia, secondo il quale «la faccenda è chiusa», salvo naturalmente diverso avviso della magistratura. La discarica, insomma, continua a spaccare tutto e tutti.

SI LEGGE ancora nella nota del circolo «Berlinguer»: «Riteniamo pertanto che sebbene un impianto in grado di ricevere i rifiuti in-

SCHIERAMENTI

Apprezzamento, invece, per il consigliere Tramonti e per la Circoscrizione 4

dustriali sia necessario per l'economia locale e quindi per favorire le aziende, l'occupazione e i lavoratori (tessuto sociale nel quale affondano le radici sia il nostro partito che la Carta Costituzionale) gli si debba garantire un'adeguata collocazione, che non può certo essere quella di un'enclave in un parco naturale».

IL DIRETTIVO del circolo Pd «Berlinguer» esprime perciò «apprezzamento per la posizione del

consigliere comunale Tramonti apparsa sulla stampa e per il contenuto del documento votato dal Consiglio della Circoscrizione 4 in merito alla vicenda della discarica del Monte la Poggia. Crediamo che solo con la responsabilità ed il buon senso attivo da parte di tutti si possa giungere alla soluzione di questa vicenda, indipendentemente dall'azione della magistratura che non può che essere attesa nel rispetto più totale, attendendo che le indagini siano terminate per procedere con ulteriori azioni».

UN «NO» DUNQUE senza appello che non fa altro che aumentare la discussione anche all'interno del partito di maggioranza.



LA CAVA I lavori in corso a Monte La Poggia

